

Il consiglio comunale di Gallarate (quasi all'unanimità) sostiene gli Alpini

Pubblicato: Martedì 5 Luglio 2022



Lo stanno facendo **diversi Comuni in tutta la Lombardia e anche Gallarate non è da meno**: il consiglio comunale gallaratese ha **approvato una mozione a sostegno dell'Associazione Nazionale Alpini**.

Una presa di posizione che trae le origini dal dibattito e dalla polemica sulle [molestie sessuali denunciate da diverse donne in occasione delle ultime adunate](#): a fronte di critiche al Corpo degli Alpini, la Lega ha infatti presentato una mozione-fotocopia in molti Comuni di Lombardia.

La mozione «?disapprova le tante polemiche verso il Corpo degli alpini» ha spiegato presentando il testo la consigliera leghista **Evelin Calderara**. «Sicuramente in una manifestazione di 80mila persone c'è il povero disgraziato che fa apprezzamenti sgradevoli, ma assurdo è condannare una adunata che si fa da cent'anni» ha continuato Calderara, che ha espresso il suo auspicio per il futuro citando il motto della adunata 2022: "Pronti per altri cento anni".

Il testo della mozione cita il ruolo sociale e militare degli Alpini, la funzione sociale dell'Associazione Nazionale delle penne nere, **impegna il sindaco a "partecipare personalmente, o per tramite di un proprio delegato, in rappresentanza dell'Amministrazione e indossando la fascia tricolore, all'annuale adunata dell'Associazione** dando della manifestazione adeguata promozione sul proprio territorio".

Nel voto la mozione ha messo d'accordo (quasi) tutti: **è stata approvata con ventuno voti favorevoli e un astenuto, Massimo Gnocchi**, che ha rimarcato il disagio a votare su materie estranee alla competenza comunale, ha citato episodi storici sul valore delle penne nere e ha fatto un distinguo: «Increscioso quel che è successo, ma **di qui a presentare una mozione mi pare eccessivo**, benché al Corpo e **all'Associazione Nazionale Alpini vada tutta la mia personale stima**» ha detto, quasi in conclusione di dibattito.

Nella precedente discussione in aula molti richiami a non confondere responsabilità individuali e dell'istituzione: «Esprimo il mio appoggio al Corpo degli Alpini perché **sono convinto non sia giusto fare di tutta l'erba un fascio**» ha detto **Marco Colombo** (FdI). ?«Non è che se allo stadio c'è uno scemo che picchia qualcuno chiudiamo lo stadio, non è che se a un concerto c'è chi molesta evitiamo i concerti» ha rimarcato **Giovanni Pignataro** (Pd). «È chiarissimo che gli alpini nella grandissima maggioranza meritano rispetto» (foto di apertura: corteo degli Alpini per il centenario della sezione di Gallarate, 2019).

Michele Aspesi (Lista Cassani, ex alpino) ha citato i «valori dell'alpinità» e le «funzioni di protezione civile» che dal 1987 sono in capo anche all'ANA.

Prosaico, ironico e concreto Carmelo Lauricella, che dopo aver ricordato due alpini nelle file di famiglia, ha ricordato che la mozione prevede l'invio di una delegazione alle prossime adunate: «**Se notassi qualche molestatore tra le nostre file**, usurpatore del ruolo, **provvederei proponendogli un calcio dove non batte il sole**. Un calcio con spirito alpino, dato con la forza e la fraternità del suo socio di sempre: il mulo».

Se i più hanno invitato appunto a «non fare di tutta l'erba un fascio», sull'altro polo – la critica agli episodi di molestie – si è soffermata più che altro una consigliera, **Sonia Serati** (PiùGallarate), che **ha parlato di «sessismo sistematico e culturale nel Corpo degli alpini»**: «sono state segnalati episodi di discriminazione, le vittime sono soprattutto donne, soprattutto nella ristorazione, che si sono trovate ad accettare molestie e allusioni sessuali» (di oggi [la notizia dell'archiviazione di una notizia per impossibilità di risalire agli autori](#)). Serati ha riportato in evidenza il tema culturale collettivo: «**Il problema è il giustificazionismo**, tra cui il cameratismo militare».

Serati ha ricordato la necessità di «educare i nostri concittadini a comportamenti corretti», comunque al di là delle sottolineature critiche ha votato il testo di sostegno al Corpo e all'Ana.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it